

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Nr. 439 del 11/08/2023 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 15 del 31 Luglio 2023

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2023/2025. Approvazione.

Il giorno Trentuno del mese di Luglio 2023, alle ore 18,41 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica di 1^ convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaço	SI	
2	Andrea	COSTANZO	Consigliere	SI	
3	Angelo	MIELE	Consigliere	SI	
4	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere	SI	1852 July 1861
5	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	SI	1 MG-8274 - 12 B V
6	Rosaria Benedetta	MURRO	Consigliere	SI	
7	Maria Giovanna	DI GIORGIO	Consigliere	SI	133
8	Annakatia	EVANGELISTA	Consigliere	SI	
9	Luigi	RISI	Consigliere	SI	
10	Antonio	CARDILLO	Consigliere		SI
11	Bruno	EVANGELISTA	Consigliere	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Verbalizza il Segretario Comunale dell'Ente, dott. Antonio CACCIAPUOTI, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2023/2025. Approvazione:

Dopo la votazione del quarto punto, prende la parola il Presidente, il quale espone il QUINTO punto posto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Luigi Lisi interviene e chiede informazioni circa il piano di rientro delle somme non versate alla società che si occupa della raccolta differenziata dei riffiuti.

Il Sindaco fornisce informazioni al riguardo.

Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

Indi Egli accerta e dichiara, ed io Segretario trascrivo, che l'assemblea con voto espresso mediante alzata di mano, ha prodotto i seguenti risultati:

Favorevoli 8 (otto);

Contrari 2 (due - Lisi Lugi; Bruno Evangelista)

Astenuti 0 (zero);

Cert. 179, 1023/1925[

Il Presidente, stante l'urgenza, propone di rendere immediatamente eseguibile la delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto l'assemblea, con separata votazione espressa per alzata di mano, si esprime nel seguente modo:

Favorevoli 8 (otto);

Contrari 2 (due - Lisi Lugi; Bruno Evangelista)

Astenuti 0 (zero);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2022, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- DATO ATTO che:

- disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 31 marzo 203 al 30 aprile 2023 con l'art. 1, comma 775, della L. n. 197 del 29/12/2022;
- è stato disposto nuovo ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 30 aprile 2023 al 31 maggio 2023 con l'articolo unico del D.M. Interno del 19/04/2023 (G.U. n. 97 del 26/04/2023);
- 2023/2025 da parte degli enti locali dal 31 maggio 2023 al **31 luglio 2023** con l'articolo unico del D.M. Interno del 30/05/2023 (G.U. n. 126 del 31/05/2023);
- con deliberazione di C.C. n. 11 del 02/08/2022, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024; coccorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo:
- all'approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per i triennio 2023/2025 con gli atti connessi e correlati:
- all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

- PREMESSO che:

3000

recon D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- VISTI gli articoli 151, comma 1, e 170, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con riferimento ai quali il legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:
- Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il Documento Unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- PRESO ATTO, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione che il Documento Unico di Programmazione:
- a) costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente nonché delle successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- b) indica, per ogni singola missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire entro la fine del mandato amministrativo:
- c) contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente e gli indirizzi generali relativi al periodo di mandato illustrando principalmente:
- la situazione della popolazione e la situazione socio economica del territorio,
- «l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni;
- e la disponibilità e gestione delle risorse umane, anche con riferimento alla evoluzione nel tempo e in termini di spesa;
- + la gestione del patrimonio;
- la coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riférimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestione, alle procedure di controllo dell'Ente;
- per quanto attiene alle entrate, con particolare riferimento: ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici, al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, all'indebitamento co analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- per quanto attiene alle spese, con particolare riferimento: alla spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione dell'fabbisogno in termini di spesa e dei riflessi sulla spesa corrente, ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) contiene la programmazione operativa e finanziaria riferita al periodo del bilancio di previsione con particolare riferimento:
 - alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici;
 - relativamente alla parte spesa:

3. S.

 \cdot \cdot \cdot

4

s in apply the H

- per ogni programma di ogni missione: le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte adottate, nonché le risorse finanziarie in termini di previsioni di competenza triennali e di cassa del primo anno, e le risorse umane e strumentali,
- l'analisi e valutazione degli impegni di spesa pluriennale già assunti;
 - agli indirizzi ed obiettivi degli organismi del gruppo Amministrazione Pubblica;
 - alla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- PRESO ALTRESI' ATTO, che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (adottato con deliberazione di G.C. n. 51 del 17/07/2023);
- b) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (adottato con deliberazione di G.C. n. 51 del 17/07/2023);
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D. L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 (adottato con deliberazione di G.C. n. 52 del 17/07/2023);
- DATO ATTO che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D. Lgs. N. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;
- RILEVATO che l'approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;
- cHE con deliberazione di G.C. n. 59 del 24/07/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2023/2025, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;
- -ACQUISITI preventivamente:
- ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

destinate

123

- 25/07/2023 (prot. 5602 del 25/07/2023), redatto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lessi 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, agli atti d'ufficio ed allegato in copia sotto la lettera Açona 1.
- VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, Titolo II^, Capi I^ e II^ (in particolare gli art. 42 e 174);
- VISTO il vigente Statuto comunale;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- TUTTO ciò premesso e considerato;
- RITENUTO opportuno provvedere, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Less 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione.

Presenti nr. 10 - votanti nr. 10.

建筑 被

54

6

(A. 515

Con nr. 8 voti favorevoli e nr. 2 contrari (Luigi RISI e Bruno EVANGELISTA), resi per alzata di mano

DELIBERA

1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di dare atto, per le motivazioni sopra riportate, dell'avvenuta presentazione da parte della Giunta Comunale dello schema de Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2023/2025, adottato dal citato Organo Esecutivo con atto n. 59 del 24/07/2023;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, per le motivazioni sopra esposte da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2023/2025, agli atti d'ufficio e che, anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, come presentato dalla Giunta Comunale con l'atto riportato al punto precedente;
- 4) di dare atto che tale documento ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti, e costituirà parte integrante e sostanziale di tutta la documentazione relativa al Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025.

In prosieguo,

City

11 5 ---

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Presenti nr. 10 - votanti nr. 10.

Con nr. 8 voti favorevoli e nr. 2 contrari (Luigi RISI e Bruno EVANGELISTA), resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4; del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta termina alle ore 19,07.

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2023/2025. Approvazione.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii., sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE

[X] In ordine alla regolarità tecnica della	presente proposta	di deliberazione,	si esprime	parere Favorevole	ai sensi art.	49,
comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.						

Lì, 25/07/2023.

1 1

3630

11

Il Responsabile del Servizio II^(Bilancio - Ragioneria) F.to: Dott. Benedetto Murro

[X] In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio - Ragioneria) F.to: Dott. Benedetto Murro

-Lì, 25/07/2023. ---

[X] In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, preso atto dell'attestazione favorevole del Responsabile del Servizio finanziario della compatibilità della spesa al predisponendo bilancio di previsione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 25/07/2023.

1242

Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.) F.to: Dott. Francesco Neri

ALLEGATO CC ~ 15/2013 COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Provincia di FROSINONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n_24__ del 25-07-2023

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO PER IL TRIENNIO 2023/2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha verificato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato per il triennio 2023/2025

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al Documento Unico di Programmazione semplificato 2023/2025 del Comune di Pignataro Interamna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, lì 25-07-2023

25 LUG. 2023

11 5.602

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rysso Giuseppe

1

PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Pignataro Interamna è stato nominato con delibera consiliare n. 13 del 24/10/2022.

Vista la copia della proposta di deliberazione del consiglio comunale avente oggetto:

Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.

267 del 18/08/2000 e successive modificazioni. Periodo 2023/2025. Approvazione.

- PREMESSO che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2022, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- DATO ATTO che:

- con decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 (G.U. n. 295 del 19/12/2022) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione **2023/2025** da parte degli enti locali dal 31 marzo 203 al **30 aprile 2023** con l'art. 1, comma 775, della L. n. 197 del 29/12/2022;
- è stato disposto nuovo ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 30 aprile 2023 al **31 maggio 2023** con l'articolo unico del D.M. Interno del 19/04/2023 (G.U. n. 97 del 26/04/2023);
- è stato disposto altro differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 31 maggio 2023 al **31 luglio 2023** con l'articolo unico del D.M. Interno del 30/05/2023 (G.U. n. 126 del 31/05/2023);
- con deliberazione di C.C. n. 11 del 02/08/2022, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo:
- all'approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per i triennio **2023/2025** con gli atti connessi e correlati;
- all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

Considerato che tutti gli Assessorati e i Settori sono stati coinvolti nella predisposizione del D.U.P. e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Preso atto del parere favorevole rilasciato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.l., del Responsabile del servizio finanziario;

Tenuto conto che:

a) L'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni
- -al comma 5 Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione":
- b) il successivo articolo 174, indica al comma lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivi e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che *il DUP* costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. La sezione strategica (Ses) prevista al punto 8.2 individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- In una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.
 - E che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative cu cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo si che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento al DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Sono state effettuate le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio suì D.U.P. semplificato per il triennio 2023/2025.

VERIFICHE

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:
 - a) Programma triennale lavori pubblici.
 - b) Programmazione del fabbisogno del personale.
 - c) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
 - d) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016;

CONCLUSIONI

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

L'organo di revisione

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2023/2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Russo Giuseppe

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023-2025

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA (FR)

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
	_
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
Si riporta l'elenco degli Enti ed organismi strumentali dell'ente:	6
1. S.A.F. (società ambiente Frosinone)SPA	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	
4 – Gestione delle risorse umane	
5 – Vincoli di finanza pubblica	
•	
PARTE SECONDA	12
PARTE SECONDA	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	12
A) ENTRATE	14
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	14
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	14
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	15
B) SPESE	16
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	16
Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025	18
Principali investimenti programmati per li triennio 2023 2023 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	18
ANGO E DEL ATIVI EO	UILIBRI
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQ	
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	2r
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	A E DEL
TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	34

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	2558
Popolazione residente al 31/12/2021		2499
di cui:		:
maschi		1229
femmine		
di cui		1270
In età prescolare (0/5 anni)		138
In età scuola obbligo (7/16 anni)		213
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		311
In età adulta (30/65 anni)		1253
Oltre 65 anni		567
Nati nell'anno		19
Deceduti nell'anno		22
Saldo naturale: +/		-3
Immigrati nell'anno n		70
Emigrati nell'anno n		63
Saldo migratorio: +/		+3
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/		-0
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		3000

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmo	1					24.41
RISORSE IDRICHE			-			
	* Fiumi e torrenti					0
	* Laghi					0
STRADE						
	* autostrade				Km.	60,00
	* strade extraurbane			Km.		0,00
	* strade urbane			Km.		0,00
	* strade locali			Km.		0,00
	* itinerari ciclopedonali			Km.		0,00
PIANI E STRUME	NTI URBANISTICI VIGENTI	<u>. </u>			· ···	
* Piano regolato	re – PRGC – adottato	Si	X□	No		
* Piano regolato	re – PRGC - approvato	Si		No		
* Piano edilizia e	conomica popolare – PEEP	Si		No		
	nenti Produttivi - PIP	Si	Χ□	No		
Altri strumenti u	rbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0		posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	·	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1		posti n.	0
Scuole secondarie	n. 1		posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0		posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0			
Depuratori acque reflue	n. 1			
Rete acquedotto	Km.	0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq.	1.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1.05	50	_	
Rete gas	Km.10	0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		_	
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2			
Veicoli a disposizione	n. 3			
Altre strutture (da specificare)				
Accordi di programma	n. 0		(da descr	ivere)
Convenzioni	n. 0		(da descr	ivere)
CONVENZIONI				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Convenzioni e accordi di programma

	Ente Convenzionato	Finalità
Convenzione don altri enti ex art.30	Cassino	Gestione associata ufficio segreteria
d.lgs. n. 267/2000		

Si riporta l'elenco degli Enti ed organismi strumentali dell'ente:

1. S.A.F. (società ambiente Frosinone)SPA

- 2. Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale (COSILAM)
- 3. Consorzio dei servizi sociali del Cassinate
- 4. Consorzio di Bonifica Valle del Liri
- 5. Ambito territoriale ottimale ATO 5 per la gestione del ciclo idrico integrato
- 6. Gruppo di Azione Locale Aurunci e Valle dei Santi
- 7. Associazione bibliotecaria intercomunale "Valle dei Santi"
- 8. Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.)
- 9. Associazione intercomunale Valle del Liri

Società partecipate

Analisi della Società Ambiente Frosinone SPA (SAF SPA)

- Dati identificativi
- Codice fiscale: 90000420606
- P,IVA: 01549380606
- Capitale sociale : €. 965.520
- Forma giuridica : Società per Azioni
- Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
- Oggetto dell'attività: gestione impianto di trattamento dei r.s.u. e r.s.a.u.
- Tipo e misura della partecipazione : diretta al 1,09%
- Numero dipendenti medi anno 2020: 98
- Numero amministratori: 3

L'analisi degli ultimi bilanci della S.A.F. S.p.a. evidenzia i seguenti risultati d'esercizio

Anno	2020	2019	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio	-651.246	-372.437	1.215.723	-927.332	413.085

Gli indirizzi esistenti di siti web riferiti ai suddetti enti sono i seguenti: https://www.safspa.it/societa.asp

https://www.consorzioservizisociali.fr.it

https://www.consorziovalledelliri.it/bilanci.aspx

https://www.cosilam.it

https://ato5fr.it

https://comunedisangiorgioaliri.it/per-i-cittadini-sistema-bibliotecario-valledeisanti

https://www.galauruncivalledeisanti.it/public

https://www.anutel.it

https://www.valledelliri.fr.it

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021

€. 2.660.988,95

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	2.660.988,95
Fondo cassa al 31/12/2020	€	2.477.418,70
Fondo cassa al 31/12/2019	€	2.306.432,13

o Anticipazione di cassa nel tri	Citillo precedente	
Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	n.0	€.
2020	n.0	€.
2020		

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	398.238,18	2.066.630,80	19,27
2020	291.788,07	2.348.141,25	12,43
2019	210.746,24	2.582.141,10	8,16

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale precede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo de tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

Più nel dettaglio

- . gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.lgs, 267/2000), ai sensi dell' art. 195 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di Tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi titoli di entrata di bilancio (art. 222 comma 1 D.Lgs. 267/2000) e che tale limite al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legisiativo 9 ottobre 2002, n.231 è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022,

ai sensi dell'art. 1 comma 555 della legge 27.12.2019 n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Pubblilcata nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2019, n. 304, S.O.

Ripiano disavanzo da riaccerta mento straordinario dai residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 1.870.643,53, per il quale è stato dichiarato il disseto finanziario in data 08/03/2018 con atto nr. 02 del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D6	1	1	
Cat. D4	1	1	
Cat. C	5	5	
Cat. B3	2	2	
Cat. A	2	2	
TOTA	LE 11	11	

11

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	11	439.888,21	19,17
2020	19	466.388,08	15,90
2019	21	688.652,05	41,38
2018	22	715.022,48	45,20
2017	23	693.385,39	30,09

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica_

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

No.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a), L. 12 agosto 2016, n. 164 in vigore dal 13 settembre 2016 recita: "

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. (3)

1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. (4)

2. Qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo del saldo di cui al medesimo comma 1, il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Per le finalità di cui al comma 5 la legge dello Stato può prevedere differenti modalità di recupero. (5)

[3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.

4. Con legge dello Stato sono definiti i premi e le sanzioni da applicare alle regioni, ai comuni, alle province, alle città metropolitane e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo. La legge di cui al periodo precedente si attiene ai seguenti principi:

a) proporzionalità fra premi e sanzioni;

b) proporzionalità fra sanzioni e violazioni;
c) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i
propri obiettivi.

5. Nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, la legge dello Stato, sulla base di criteri analoghi a quelli previsti per le amministrazioni statali e tenendo conto di parametri di virtuosità, può prevedere ulteriori obblighi a carico degli enti di cui al comma 1 in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica del complesso delle amministrazioni pubbliche".

L'art. 1 - Comma 820, 821 e 823 della legge n. 145/2019 (legge di bilancio 2019) recita testualmente: "820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (223) 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del

2016. Resta frma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016. ossia a decorrere dall'anno 2019 sembrava assodato che fossero superate le norme sul pareggio di bilancio e cessati gli obblighi di monitoraggio e di certificazioni di cui ai commi 469 e ss. della legge n. 145/2018. La Corte dei Conti a sezioni riunite di controllo si è pronunciata sul tema con sentenza 20/2019 e ha stabilito che:" "Alle disposizioni introdotte dalla legge rinforzata n. 243 del 2012, tese a garantire, fra l'altro, che gli enti territoriali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo, strutturati secondo le regole valevoli in quella sede, si affiancano le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, tese a garantire il complessivo equilibrio, di tipo finanziario, di questi ultimi. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012). I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d. Igs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento", talchè si è posto il dubbio circa la reviviscenza dell'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012. E' intervenuta poi la circolare MEF RGS n. 5 prot. n. 36737 del 09.03,2020 – U avente ad oggetto: "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24.12.2012 n. 243" alla luce della quale si è formulata la seguente interpretazione:

l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n.101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale

presupposto per la legittima contrazione del debito:

sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n.101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n.118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi. Fondo pluriennale vincolato e debito).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE PROGRAMMATICHE 2022-2023

Linea Strategica Trasparenza Amministrativa

Obiettivo strategico "Applicare la trasparenza amministrativa"

Strutture organizzative interessate: Area amministrativa

Finalità:

:

- -rendere più accessibili e complete le informazioni pubblicate sull'Albo Pretorio
- -Garantire un'equa distribuzione degli appalti tra le ditte presenti sul territorio

Azioni strategiche

- . nell'ambito degli appalti pubblici, il programma prevede la diffusione di ulteriori informazioni utili per comprendere il processo decisionale che ha determinato l'affidamento e la realizzazione di un'opera.
- . Garantire l'accesso ad una banda dati di soggetti che hanno intrattenuto rapporti con il comune, che consentirà in ogni momento di verificare quali siano, ad esempio, le ditte che hanno già lavorato per il comune e per quali importi,
- . Individuazione di meccanismi di controllo sugli appalti da parte dell'assessorato ai lavori pubblici.
- . Costruzione di una base di dati delle ditte m dei fornitori e dei professionisti che intrattengono rapporti con il Comune dove memorizzare tutte le informazioni di dettaglio.

Linea Strategica Bilancio e Finanze

Obiettivo Strategico "Ricognizione sullo stato economico ed organizzativo del Comune"

Strutture organizzative interessate Area finanziaria

Azioni strategiche

- Ricognizione per verificare ogni aspetto utile a comprendere criticità, ma anche eccellenze di ogni settori in cui si articola l'organizzazione comunale
- Comunicazione ai cittadini del risultato ottenuto dalla verifica

Obiettivo Strategico "Gestione del Contenzioso Struttura organizzativa interessate

Area amministrativa

Le finalità

Conclusione dei contenziosi giudiziari del Comune e abbattimento dei costi da essi derivati

Azioni Strategiche

Verifica immediata di tutti i contenzioni, in modo da potere pianificare gli interventi necessari per chiuderli e portare ad esito degli stessi.

Linea Strategica Territorio, riqualificazione urbana e ambiente

Obiettivo strategico "Centro Storico"

Strutture organizzative interessate: area tecnica

Finalità

Ripopolamento del centro storico di Pignataro per rianimare la vita cittadina e ridare respiro alle attività commerciali esistenti favorendone l'apertura di nuove. Area tecnica.

Azione strategica

- Riqualificazione urbana valutando tutte le possibilità offerte dai finanziamenti regionali ed europei in materia di valorizzazione di piccoli comuni, riqualificazione e recupero dei centri storici.
- Avvio di contatti con l'Università degli studi di Cassino per creare anche a Pignataro strutture di supporto didattico e per favorire la locazione di appartamenti agli studenti fuori sede

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate affinché vengano introitate le poste previste in bilancio.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse non ricorrono in quanto ente dissestato

Le politiche tariffarie dovranno coprire e rispettare la percentuale prevista per legge di copertura del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno esibire documentazione valida per legge.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non ha in essere risorse per effettuare investimenti per lavori pubblici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in programma la contrazione di nuovi mutui

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.900.140,31	464.796,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.900.140,31	464.796,83	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate nel rispetto della Legge n. 244 del 24.12.2007, ed in particolare i commi da 594 a 599.

L'Amministrazione conferma di voler mantenere la dotazione attuale delle dotazioni strumentali anche informatiche in quanto non sussistono ridondanze e /o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate che sono funzionali all'organizzazione degli uffici, così come elencati nella delibera di G.C. nr. 05 del 20.01.2022

La gestione delle autovetture e del parco mezzi è affidato al Comando della Polizia Locale. Le autovetture di servizio ed il parco mezzi sono utilizzati dal personale dipendente per compiti esclusivamente istituzionali (sopralluoghi consegna atti, notifiche, accertamenti servizio di manutenzione ecc.).

Il rifornimento del carburante avviene presso il distributore locale che pratica i correnti prezzi di mercato. La copertura assicurativa è affidata ad un broker che ha provveduto ad uniformare la data di scadenza

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

L'Ente con la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 24/07/2023 ha approvato il piano triennale di fabbisogni del personale per il triennio 2023/2024/2025.

Con detta deliberazione l'ente ha accertato:

- Che il parametro dato dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato
 e la media delle entrate correnti, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della
 Circolare del ministro per la pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al 22,59%. Il
 Comune si colloca nella "prima fascia" di virtuosità;
- Che il fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
- Che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale.

In esecuzione del suddetto piano triennale dei fabbisogni di personale la struttura organizzativa dell'ente nel triennio 2023/2025 avrà l'evoluzione di cui all'Allegato A della suddetta deliberazione.

Altresì sono previste le seguenti assunzioni a tempo determinato:

Figura professionale	Nr.	Anno	Costo mensile	Modalità assunzione
	unità			
Funzionario elevata qualificazione AREA TECNICA ex art. 110 PT 50%	1	2023	€. 16.759,00	Selezione
Operatori (PT 50%)	2	2023	€ 26.091,00	Somministrazione
Operatori				
Funzionario elevata qualificazione AREA FINANZIARIA ex art. 110 PT 50%		2024	€ 16.759,00	Selezione
Operatori esperti	1	2024	€ 13.700,00	Somministrazione

La spesa del personale a tempo determinato e indeterminato è compatibile con il limite di spesa di cui all'art. 259, comma 6, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e del D.M. 18/11/2020 che ha rideterminato per il triennio 2023/2025 il rapporto medio dipendenti/popolazione, pari a 1/151 (fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti);

la programmazione della spesa di personale a tempo determinato e indeterminato assicura, nel complesso il rispetto del D.M. n. 83235 dei 02.09.2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'anno 2018.

La programmazione risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296 del 27/12/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella legge n. 114 dell'11/08/2014.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione di opere previa approvazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica. I lavori da avviare nella prima annualità, per i quali viene riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul bilancio di previsione, ovvero disponibili in base a contributi, a risorse dello Stato m delle Regioni, o di altri Enti Pubblici

Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025

Opera Pubblica	2023	2024	2025
Efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione - 2023	50.000,00	50.000.00	
Manutenzione straordinaria strade comunali varie	5.000,00		
Messa in sicurezza della S.R. 630 – Lavori di completamento con rifacimento del manto stradale di via S. Maria	91.700,00		
Messa in sicurezza del parco giochi "Ramona Di Giorgio" – Lavori di completamento	98.818,00		
Rifacimento muro di contenimento in Pietra Via Ausonia Vecchia	70.000,00		
Recupero e valorizzazione, ai fini sociali , dell'area "San Pietro" e infrastrutture per la promozione dei prodotti e sapori locali	40.000,00		
Totale	355.518,00	50.000,00	

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Opera Pubblica	2023	2024	2025
Servizio di raccolta integrata differenziata, trasporto, smaltimento rifiuti urbani, assimilati, ingombranti e gestione dei servizi di igiene urbana con il metodo "Porta a Porta"	286.647,00	272.591,00	272.591,00
Totale	286.647,00	272.591,00	272.591,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023, stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della legge 145/2018, avendo registrato i seguenti i risultati

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2022 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

	Equilibrio Economico-Finanziario	-	Compet (Accertam Impegni ii all'esero	enti ed nputati
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AΑ	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.	498.800,96 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	·	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.	939.252,98 0,00
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		99.337,27 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
	Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			460.210,71
	LTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LE RTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMI			RIO EX
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
1)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipate di prestiti	(+)		0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,0
M,	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,0
0	I) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE 01 = G+H+I-L+M			460.210,7
r	Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		45.485,0
	Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		25.673,3
0	2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			389,052,2
١٠.	Variazione accantonamenti di parte соптепte effettuata in sede di rendiconto	(-)		457.057.4
-	(+)/(-)			-157.657, 1

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2022 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese în conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.409.259,51
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	6.692.135,00
 Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 	(-)	0,00
 Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
 Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 	÷ (+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.440.386,71
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.661.007,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAP = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E	11	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
22) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (-)	0,0
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0,0

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2022 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,0
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		460.210,7
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	45.485,07
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	25.673,38
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		389.052,2
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-157.657,1
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		546.709,3

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		460.210,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (1)	(-)	45.485,07
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-157.657,14
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	25.673,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		546.709,39

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie comispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'Importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

 (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di
- amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		 		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,06 <i>0,00</i>	3	
Entrate di parte capitale destinate a spese comenti in base a specifiche disposizioni di legge o de principi contabili di cut per astinzione anticipata di prestiti	i (+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(-)	00,0	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+LL+M		0,00	0,00	0,00

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Compelenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.922.985,41			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0.00	0,00	0,0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,50	0,00	0,0
3) Entrale Titoli 1.09 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipalia di prastiti	(+)		2.951,262,45 0,00	2.951.262,45 <i>0,00</i>	
 Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agti investmenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 	(+)		0,00	0,00	0,0
D) Spese Tikok 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Viscolato - Fondo Crediti di Dubbie Esigibilità	(-)		2,529,523,30 0,00 73,331,29	2.529.523,30 0,00 73.331,29	•
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0.0
F) Spese Titolo 4 - Cuote di capitale amm lo dei multai e prestiti obbligazionari di cui per esfinzione anticipato di prestiti di cui Fondo enbcipazioni di squidità	(-)		421.739,15 0,00 0,00	421,739,15 0,00 0,00	0,0
Somma finale ($G = A.AA+B+C.D.E.F$)			0,00	0,00	9,0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANN SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	IO EFF	ETTO SULL'EQUILIBRIC	EX ARTICOLO 182, COM	MA 8, DEL TESTO UNIC	O DELLE LEGGI
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
 Entrate di parte capitale destinale a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o de principi contrabili di cui per estinzione anticipiata di prestiti 	(+)		0,00 0,00	0,90 0,00	
 Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di tegge o dal principi contabili 	(+)		0,00	0,00	0,1
 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 	(+)		9,00	0,0	0,
	<u> </u>	†	0.00	0.00	0,

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza enno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Vitilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
i) Fondo plurierunale vincolato di entrata per spess in conto capitale	(+)	2.661.007,80	0,00	0,0
t) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	882.305,00	882,305,00	882,305,0
 Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prastiti da amministrazioni pubbliche 	(-)	0,00	0,00	0,0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,0
61) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,0
32) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	00,0	a,c
Entrate Titolo 5.04 relative a Attre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	00,0	0,00	e,
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(+)	0,00	0,00	0.
 II) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipala dei prestiti 	(-)	0,00	0,00	0,
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capilala di cui Fondo Pluniannale Vincolato di spesa	(-)	3.543.312,80 0,00		882.305 0
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0
E) Spese Titulo 2.04 - Trasterimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R.C.1-\$1-\$2-J+L.M.U-V+E		30,0	0,00	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	c c
62) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	c
Entrate Titolo 5.04 relative a Alira entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	t
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	16,0	0,00	ď
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	•
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziane	(-)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,01	0,90	

ij	Entrate di pour e capitale desfinate a spesse convent un tusse a speciache disposizioni di legge o dei principi contabbi di cui per estiminos arisispata di presidi	(#)	0.0i A.A.	§ (77%)	0,00 0,00
L	Entrate di parte correcte destinate à spessi di investimento în base a specifiche disposizioni di legge o dei primipi contaînii. Il Entraté dia accessione di prestiti destinate a esisvatore anticipata dei prestiti	(4)	B. GO. C. CT	1 5	n.ca v.ca
Ē	QUILLIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G-H-FL-M		0,00	00,00	6,06

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):	!	<u> </u>		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al nello del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
read del fondo amicipazione di liquidità				

- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota della quota ilbera dell'estato di amministrazione dell'anno precedente se à bilancio (o la variazione dell'anno precedente) dell'anno precedente.
- e desperaro a seguiro dell'approvazione dei rendiconto dell'anno procesione.

 La somma algebrica finale non può essere interiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locati.

 Con diefimento a ciascam esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte comente in termini di cassa registrati negli utilimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Spese	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa presunto all'Inizio dell'esercizio	1.022.085,41								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di Apulcitio		0.90 0,00	0,00 0,00	0,00 0.00	Osseonzo di arministrazione (1)		0,00	0.00	0.
Fondo pluriennale vincolale		2.661.007,50	0,00	0,00		'			
Filolo 1 - Entrate correnti di natura fributaria, contribudi	4.631.650,90	2.100.683,63	2.190.682,63	2.190.683,63	Titolo 1 - Spesse corrent. - di coi fondo pluniemusie vincolato	4.610.959,78	2.529.523.30 0,00	2,529,523,80 0,60	2.539.573 0
Titolo ZTrasferimenti cornenti	723,468,42	<u>\$25.029,</u> 54	525,023,54	525,023,54					
Titolo 3 - Entrate estrabibutarie	1,121,892,55	235.555.28	235.556,29	235.555,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.127.217.29	682:305,00	882.305,00	892,305.00	Titula 2 - Spese in conto capitale -di cui sondo pluriennale rincalato	12.530.905,94	3.543.312,80 0,00		852.302 (
Tanio S - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	0.00	0.50	0,00	Titolo 3 - Spesa per incremento attività lin. - di cui fondo pluriennale viscolato	0,00	0,00 0.00		
Totale entrate finali	17.804.429,18	3.833.567.45	2.883.567,45	3.833.567,45	Totale spese finali	17.141.885,70	8,072,538,10	3,411.828,38	3,411,825
Titolo G - Accensione Prestiti	14.637,29	0.00	0,00	ďæ	Titolo 4 - Rimborso Prestii di cui Fondo anticipazioni di Squiditii	434,404,43	421.730,15 0,00		
Taolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	069.388.03	659,388,03	649.388,03	669.388,02	Titolo 5 - Chiusura Antropazioni ricevute da istituto tasor	669,388,03	669.388,03	000288.00	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5,110,850,29	1,343,200,00	1,343,200,60	1.343.200,00	Titolo 7 - Usois per conto terzi e partita di giro	5,398,407,27	1,343,200,00	1.343.200,00	
Totale titoli	23.399.304,76	5,645,155,48	5,846,155,46	5,848,156,4	Totale Glob	23.644.065,43	8.507.163.20	6.846.155,46	5,848,15
TOTALE COMPLESSIVO	25.322.290,17	8.507.163.23	6.840.166.49	5.946.155,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.644.065.43	9,507,103,21	5,948,155,48	5.848.16
Fondo di cassa finale presunto	1,878,224,74		•	-		-		,	-

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2023	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	58.251,89	73.278,74	58.251,89	58.251,89
02 Segreteria generale	232.799,60	329,153,57	232.799,60	232. 7 99,60
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	55.030,00	1.056.304,23	55.030,00	55.030,00
04 Gestione delle entrate tributarie	87.588,00	88.988,00	87.588,00	87.588,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	358.334,08	20.000,00	20.000,00
06 Ufficio tecnico	41.899,45	68.442,04	41.899,45	41.899,45
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	118.618,10	122.133,51	118.618,10	118.618,10
08 Statistica e sistemi informativi	179.981,00	179.981,00	179.981,00	179.981,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	15.500,00	17.500,80	15.500,00	15.500,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	304.940,45	364.223,14	304.940,45	304.940,45
Totale	1.114.608,49	2.658.339,11	1.114.608,49	1.114.608,49

MISSIONE	02	Giustizia
1		

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
1		

	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2023	2023	2024	2025
01 Polizia locale e amministrativa	52.640,00	59.145,94	52.640,00	52.640,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	52.640,00	59.145,94	52.640,00	52.640,00

.....

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Į.	{	

Totale	894.013,37	999.446,62	144.206,00	144.206,00
07 Diritto allo studio	0,00	87,40	0,00	
06 Servizi ausillari all'istruzione	845.547,37	859.231,46	95.740,00	95.740,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	40.466,00	129.274,91	40.466,00	
01 Istruzione prescolastica	8.000,00	10.852,85	8.000,00	8.000,00
Programmi	2023	2023	2024	2025
	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	428.319,00	431.834,18	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	49.800,00	63.359,23	49.800,00	49.800,00
Totale	478.119,00	495.193,41	49.800,00	49.800,00

.....

Г		D. M. J
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	1	

	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2023	2023	2024	2025
01 Sport e tempo libero	101.918,00	906.399,72	101.918,00	101.918,00
02 Giovani	3.000,00	8.793,88	3.000,00	3.000,00
Totale	104.918,00	915.193,60	104.918,00	104.918,00

.....

MISSIONE	07	Turismo

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	29.389,00	50.487,00	29.389,00	29.389,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	679.723,00	5,451,822,48	180.000,00	180.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	3.700,00	1.000,00	1.000,00
Totale	680.723,00	5.455.522,48	181.000,00	181.000,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2023	2023	2024	2025
01 Difesa del suolo	115.000,00	810.324,47	65.000 <i>,</i> 00	65.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.029.858,43	2.035.170,20	136.700,00	136.700,00
03 Rifiuti	383.199,37	2.234.181,84	383.199,37	383.199,37
04 Servizio Idrico integrato	20.000,00	40.746,78	20.000,00	20.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse jdriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.588.057,80	5.160.423,29	604.899,37	604.899,37

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Totale	452.303,61	693.568,24		
05 Viabilità e infrastrutture stradali	268.420,00	497.595,09	268.420,00	268,420,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	183.883,61	195.973,15	183.883,61	183.883,61
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi	2023	2023	2024	2025
D	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento

.....

MISSIONE	11	Soccorso civile
ļ	ľ	

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1	i	l

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	16.000,00	31.346,25	16.000,00	16.000,00
02 Interventi per la disabilità	13.978,74	27.954,18	13.978,74	13.978,74
03 Interventi per gli anziani	104.642,70	119.963,99	104.642,70	104.642,70
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	40.000,00	83.129,60	40.000,00	40.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	17.000,00	36.591,90	17.000,00	17.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	500,00	642,00	500,00	500,00
Totale	192.121,44	299.627,92	192.121,44	192.121,44

MISSIONE	13	Tutela della salute

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	5.098,00	15.294,00	5.098,00	5.098,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.098,00	15.294,00	5.098,00	5.098,00

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del	0,00	0,00	0,00	0,00
lavoro 02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	4.800,00	7.200,00	4.800,00	4.800,00
Totale	4.800,00	7.200,00	4.800,00	4.800,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Totale	6.900,00	9,200,00	6.900,00	6.900,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.900,00	9.200,00		
Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025

......

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2023	2023	2024	2025
01 Fonti energetiche	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00

......

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2023	2023	2024	2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
	2023	2023	2024	2025	
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	

.....

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2023	2023	2024	2025
01 Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	120.920,30	0,00	120.920,30	120.920,30
Tota	le 130.920,30	10.000,00	130.920,30	130.920,30

MISSIONE	50	Debito pubblico
	ļ	

B	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
Programmi	2023	2023	2024	2025	
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	288.224,09	288.224,09	288.224,09	288.224,09	
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	421.739,15	434.404,43	421.739,15	421.739,15	
Totale	709.963,24	722.628,52	709.963,24	709.963,24	

.....

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2023	2023	2024	2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	669.388,03	669.388,03	669.388,03	669.388,03

.....

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Totale	1.343.200,00	5.398.407,27	1.343.200,00	1.343.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.343.200,00	5.398.407,27	1.343.200,00	1.343.200,00
Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025

......

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario , esistono rilevazioni sistemiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario dei beni mobili e immobili è aggiornato al 31.12.2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 21 aprile 2022 si è provveduto ad aggiornare l'inventario dei beni immobili e mobili e ricostruzione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021.

Allo stato attuale non sussiste la necessità di stabilire prezzi di cessione, in quanto non vengono individuati nuove aree e fabbricati da destinarsi alla residenza , alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà o diritto di superficie.

Nel triennio di programmazione l'Ente non intende alienare propri beni patrimoniali

Attivo Patrimoniale 2021				
Denominazione	Importo			
Immobilizzazioni immateriali	34.079,64			
Immobilizzazioni materiali	13.645.260,62			
Immobilizzazioni finanziarie	43.465,54			

Piano delle Alienazioni 2023-2025			
Denominazione	Importo		
Fabbricati non residenziali	0,00		
Fabbricati residenziali	0,00		
Terreni	0,00		
Altri beni	0,00		

Stima del valore di alienazione (euro)								
Tipologia		2023		202	1		2025	
Fabbricati residenziali	non	<u> Servici il Solicito il America di Ca</u>	3200					
Fabbricati Residenziali	71 (3 X) 72 (4 X)	vilazas Žistori			g ity Q ty:	5.49	W-1455 1157	
Terreni								

stak ender III. i. kombe enter al ik	ul sed virus	and the second	in the second	STANCE.		
						到 在4
Tipologia	20)23	20	24	- 2L)25
Non residenziali						
Residenziali	200		27.79E	Average Services		

Altri beni		ĺ	Altri beni		
Totale			Totale		

CONCLUSIONI

Nel triennio di programmazione l'elemento di carattere finanziario di maggiore criticità si conferma la gestione della liquidità, sempre più condizionata dalle note difficoltà nella riscossione dei residui attivi e delle entrate di competenza ; costantemente crescenti nell'ultimo biennio 2021 e2022 i dati di insolvenza delle famiglie e delle imprese , insolvenza anche riconducibile alla crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19.

I consequenziali accantonamenti di risorse previsti dai vigenti principi contabili, da calcolare in base alle percentuali medie delle riscossioni registrate nell'ultimo quinquennio (FCDE), sui tempi medi di ritardo nel pagamento delle fatture (FGDC), impongono una tendenziale riduzione della spesa, anche quella destinata a servizi essenziali ed obbligatori per legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale F.to: Dott. Antonio Cacciapuoti Il Sindaco F.to: Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **11/08/2023**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[X] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo; [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 11/08/2023.

Mar The

Il Responsabile del Servizio F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, 11/08/2023.

Il Responsabile del Servizio Dotti Francesco Neri